

corso definisce e propone percorsi didattici sulla storia d'Italia, il processo di unificazione europea, i diritti umani.

Dalle Storie alla storia. L'esperienza della Seconda Guerra Mondiale e l'insegnamento della storia con i romanzi per ragazzi

Corso di formazione per docenti di scuola secondaria di primo grado. Il corso si propone di analizzare il quadro generale della Seconda Guerra Mondiale attraverso i romanzi. Tre i percorsi tematici (Shoah, Resistenza, Seconda Guerra Mondiale) svolti con l'ausilio di attività laboratoriali e con l'utilizzo di materiali e strumenti spendibili nel corso delle attività didattiche curricolari.

Enseigner le nazisme à travers le cinéma

Attività di formazione per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e operatori culturali: lezione magistrale tenuta dal Prof. Iannis Roder, autore di *Tableau noir, la défaite de l'école* e coordinatore della formazione degli insegnanti al Memorial de la Shoah di Parigi. L'iniziativa, in programma il 5 febbraio 2013, sarà svolta in lingua francese con traduzione consecutiva.

CONCORSI

Voglia di ricominciare. Il dopoguerra in Italia. Storia di giovani e di famiglie. Percorsi di educazione alla cittadinanza

Il Liceo Scientifico Fermi, scuola capofila dell'Accordo di rete Storia e Memoria, promuove la 4° Edizione di questo concorso che invita alla riflessione sull'azione del "ricominciare" quale metafora della storia nazionale. Si pensi, a solo titolo di esempio, all'atto fondativo dell'Italia repubblicana avvenuto nella permanenza di forti conflitti ereditati dalla guerra appena conclusa e che pure vide la ripresa della vita civile e democratica accompagnata dalla ricostruzione economica e sociale. Le adesioni possono pervenire entro il 30 novembre 2012 attraverso la propria scuola di appartenenza (Bando, Regolamento sono pubblicati sul sito *Storia e Memoria*). Isrebo, Landis e Parri si propongono per fornire supporto (ausilio nella scelta del tema idoneo per le finalità didattiche, selezione di documentazione e bibliografia) alle classi interessate.

"Mostriamo" la storia. Un concorso per le scuole elementari della provincia di Bologna

La storia che si apprende nella scuola elementare ha molti risvolti: dalle esperienze sulla percezione del tempo e sulle storie personali alla descrizione delle grandi società antiche, dal passato del proprio territorio ai dinosauri, dal paleolitico alla lotta partigiana contro il fascismo. Una ricchezza che spesso è difficile condividere con i propri colleghi. Il concorso nasce proprio per creare un confronto tra esperienze concrete d'insegnamento della storia: gli insegnanti partecipanti saranno chiamati a progettare un'attività di lavoro collettivo finalizzata all'esposizione (cartelloni, installazioni, plastici, grandi libri, ecc...). Nel mese di maggio i lavori saranno raccolti e esposti in quello che, per una settimana, diventerà un piccolo museo della didattica della storia.

ConCittadini

Progetto promosso e coordinato dall'Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna per favorire la cittadinanza attiva e l'impegno diretto dei giovani alla vita civile. Sono previste tre macro-aree di percorsi progettuali: Memoria, Diritti, Legalità. Le modalità di partecipazione e iscrizione sono disponibili sul sito dell'Assemblea Legislativa. Isrebo, Landis e Parri si propongono per offrire supporti e consulenza scientifica nella progettazione e realizzazione degli elaborati.

NOVECENTO e DINTORNI

Anche quest'anno le attività didattiche degli Istituti Cedost, Isrebo, Landis e Parri si connettono alla ricca e consolidata offerta formativa fattiva da decenni sul territorio della città e della provincia. In particolare, sono stati individuati percorsi che armonizzano iniziative e attività differenti: calendario civile, formazione, mostre, concorsi, visite guidate, didattica laboratoriale su alcuni eventi del Novecento.

L'impegno degli Istituti rimane quello di coniugare la complessità storica dei temi trattati con una produttiva ricaduta didattica. Particolare attenzione, quindi, è riservata a metodologia, sperimentazione, modelli innovativi di ricerca-azione e buone pratiche; con l'obiettivo di onorare il fine di *ragionare intorno alla Storia* con coerenza e competenza anche per depotenziare presunti "produttori di storia", sempre più numerosi, dediti all'abuso, alla banalizzazione e all'uso strumentale della materia.

Altissimi rimangono l'attenzione e l'impegno per venire incontro alle esigenze di formazione e aggiornamento che il personale docente pone allo sguardo di chi si occupa di offerta formativa. Ciò perché il problema della mediazione della cultura storica alle giovani generazioni rimane al centro di un obiettivo primario: la strutturazione di competenze critiche nella scuola rimane l'unica via per attingere e consolidare una non effimera coscienza civile e politica.

I docenti interessati alla nostra offerta sono pregati di prendere contatto con le sezioni didattiche in tempo utile per un favorire una corretta organizzazione del lavoro. Si ricorda che le proposte possono essere declinate sulle finalità didattiche di singoli istituti e/o insegnanti. Per questo motivo il contatto diretto con le sezioni didattiche è parte integrante del servizio offerto.

Contatti

ISREBO Agnese Portincasa
051.330025
info@isrebo.it

LANDIS Lorena Mussini
051.333217
landis@landis.191.it

ISTITUTO PARRI
051.3397211 - istituto@istitutoparri.it

Isrebo, Landis e Parri fanno parte della rete INSMLI (Istituto nazionale per lo studio del movimento di liberazione in Italia, agenzia formativa attraverso il D.M. 25-05-2001, prot. n. 108 del 19-06-2001, rinnovato con decreto prot. n. 10962 dell'8 giugno 2005) e sono Istituti accreditati per la formazione.

I Nostri corsi di aggiornamento/formazione sono gratuiti. A ogni iniziativa sarà rilasciato attestato di partecipazione.



Offerta formativa
per l'anno scolastico 2012-2013

ISTITUTO STORICO PARRI EMILIA-ROMAGNA

L A N D I S
LABORATORIO NAZIONALE PER LA DIDATTICA DELLA STORIA

NOVECENTO e DINTORNI



Coordinatrici del progetto:

Agnese Portincasa
Responsabile Didattica ISREBO-PARRI

Lorena Mussini
Responsabile Didattica LANDIS



ISTITUTO STORICO PARRI EMILIA-ROMAGNA

L A N D I S
LABORATORIO NAZIONALE PER LA DIDATTICA DELLA STORIA

ATTIVITA' DIDATTICHE PER IL CALENDARIO CIVILE

Laboratori e attività didattiche che possono essere svolti in qualunque momento dell'anno scolastico, indipendentemente dalle celebrazioni rituali. Per i temi affrontati e il taglio metodologico si prestano, tuttavia, a sensibilizzare/formare gli studenti attorno ai nodi storici inerenti la Giornata della memoria (27 gennaio), il Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi (9 maggio), e la Festa della Repubblica (2 giugno).

A noi fu dato in sorte questo tempo

Modulo didattico con supporto del dvd che contiene i materiali dell'omonima mostra curata da Alessandra Chiappano e prodotta dall'INSMLI. Al centro la vicenda di un gruppo di giovani ebrei torinesi che, con l'entrata in vigore delle leggi razziali, si scoprono privati della dignità, individuati esclusi e considerati "nemici" della propria nazione. È il clima in cui s'intrecciano storie di amicizia e scelte forti come l'adesione alla Resistenza. L'attività indicata per la secondaria di primo e secondo grado, offre la possibilità di affrontare temi specifici (discriminazione razziale, deportazione, internamento nei lager) o generali e valoriali (libertà, amicizia fra pari, solidarietà).

Spettacolo teatrale: A passo di danza

Nato come trasposizione dal racconto omonimo di S. Cosco, lo spettacolo (realizzato dall'Associazione culturale *Dietro le quinte* e portato in scena da Giulia Lombezzi) ripercorre la storia del popolo bulgaro che, di fronte all'ordine del 20 maggio 1943 di deportare circa 20 mila ebrei di Sofia, seppe mobilitarsi per difendere i suoi cittadini e impedì di fatto la partenza dei convogli. La vicenda è vista attraverso gli occhi di una ragazza ebrea di 15 anni che, in prossimità del ballo per il debutto in società, sarà, invece, spettatrice di una delle rare rivolte nella storia dell'Olocausto. Presentato agli insegnanti in anteprima nell'ambito della Festa della Storia, lo spettacolo potrà essere programmato presso il proprio istituto scolastico (durata: 35 minuti di rappresentazione seguita da un dibattito con gli attori; costo: 3 euro per ogni studente).

Insegnare il nazismo attraverso il cinema (in collaborazione con il Memorial de la Shoah di Parigi)

Seminario di studio per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado a cura di Iannis Roder, professore di storia e geografia a Saint Denis e coordinatore della formazione degli insegnanti al Memorial de la Shoah. L'iniziativa, in programma il 5 febbraio 2013, sarà svolta in lingua francese con traduzione consecutiva.

La libertà negata. L'immagine dei lager: frammenti per una storia della rappresentazione cinematografica dei campi di concentramento nazisti

Laboratorio didattico a partire da un videomontaggio che raccoglie esempi di rappresentazione del campo di concentramento tratti da documentari e film del periodo dal 1945 al 2005. Dopo una fase di contestualizzazione storica e culturale dei documenti filmici gli studenti analizzano e interpretano le diverse rappresentazioni della realtà e la loro valenza nell'elaborazione dell'immaginario condiviso.

Io sono testimonianza

La mostra, disponibile sia in forma espositiva (12 pannelli) sia in formato elettronico, offre il ritratto di 8 persone rimaste ferite nella strage del 2 agosto 1980 ed è corredata da informazioni riguardo la strage e la vita quotidiana dei testimoni alle prese con la rielaborazione di un evento drammatico. A ogni ritratto si affianca la fotografia di un oggetto, un documento, una traccia di quel giorno. L'attività, curata dal Cedost, è di significativo impatto emotivo e si adatta a qualunque ordine di scuola per elaborare percorsi di educazione alla cittadinanza e alla solidarietà.

La Costituzione alle Elementari

Incontro laboratoriale (scuola primaria) sui 12 principi fondamentali della

Costituzione Italiana. Dopo la lettura e l'individuazione di opportune parole-chiave idonee a chiarire il senso di ogni principio, i bambini sono chiamati a un lavoro di piccolo gruppo in cui devono riconoscere e abbinare alcune immagini ai singoli principi tematizzati e motivare la propria scelta.

I diritti dei bambini

Modulo didattico costituito da 2 incontri (scuola primaria) sulla tematica dei diritti dell'infanzia affrontata attraverso l'analisi di aspetti concreti (visualizzazione/interpretazione d'immagini) e teorici (lettura di documenti giuridici semplificati). Il modulo approfondisce gli aspetti relativi alla privazione dei diritti in alcuni contesti geografico-sociali e porta l'alunno a riflettere sulle proprie condizioni personali e socio-ambientali.

Cittadinanza e costituzione

Modulo didattico costituito da 2 incontri (scuola secondaria di primo e secondo grado). Nel primo si illustra il contesto storico della genesi della Costituzione così da evidenziare come il documento sia prodotto delle diverse culture politiche espressione delle rappresentanze elette. Nel secondo incontro si affronta la lettura dei dodici principi fondamentali che tracciano il filo di una discussione intorno al significato e l'attualità dei valori fondanti della carta costituzionale.

La Costituzione in gioco

Laboratorio didattico-esperienziale articolato in 2 incontri (scuola secondaria di primo grado) sulla nascita della Costituzione Italiana. Attraverso un gioco di ruolo gli studenti sono chiamati a interagire per comprendere i meccanismi della democrazia partecipata.

LABORATORI DI STORIA PERCORSI NEL NOVECENTO

Il colonialismo italiano. Continuità e rottura fra età liberale e regime fascista

Il laboratorio (scuola secondaria di secondo grado) si basa su fonti documentarie supportate dalla proiezione di documenti iconografici e modulato sulle esigenze delle singole classi. Tre i temi proposti:

- 1) la costruzione dell'immagine di "sé" e dell'"altro" condizionata da pregiudizi e stereotipi ancora oggi in vita;
- 2) i crimini coloniali, in gran parte occultati o minimizzati;
- 3) la "questione di genere" nei rapporti fra colonialisti e donne africane attraverso l'analisi della legislazione contro le unioni miste.

Ogni tema può costituire la base per un modulo di 2 ore.

Il mito scolastico della Marcia su Roma. La presa del potere del fascismo e la sua narrazione scolastica nelle scuole del regime

In occasione del 90° anniversario della marcia su Roma nel Museo della Resistenza di Bologna sarà inaugurata la mostra sull'evento che il regime fascista elesse a proprio atto fondativo. L'esposizione è articolata su due percorsi paralleli - uno storico che ricostruisce le modalità che portarono il fascismo al potere e uno didattico dedicato alla "trasmissione" del mito alla scuola - e sarà ospitata al museo per 4 settimane (sarà possibile prenotare visite guidate), per essere poi a disposizione di scuole e istituti interessati. Fruibile anche in formato elettronico è idonea per la costruzione di moduli didattici da concordare in base alle esigenze delle classi.

Bologna in epoca fascista

A partire dal documentario *Bologna la Nera* (50', regia di Alessandro Cavazza, presentato in anteprima durante la Festa della Storia) il modulo si propone di ricostruire la storia dal biennio rosso alla vigilia delle leggi razziali. Una stagione contraddistinta da aspre violenze politiche, ma pure da sviluppo economico, tecnologico, urbanistico e delle attività legate al tempo libero e allo sport.

L'Italia vista da Carosello (1957-1977)

In un Paese dove i modelli della comunicazione di massa si sono affermati

contemporaneamente all'industrializzazione diffusa, Carosello - contenitore pubblicitario della televisione delle origini - rappresenta lo specchio fedele di un Paese che si apre con ingenuo ottimismo al consumo. Il laboratorio utilizza gli spot dell'epoca per ricostruire le caratteristiche della crescita economica italiana, gli stili di consumo e la società del tempo.

Incontri con Vera Vigevani Iarach

Vera Vigevani Iarach, giornalista di origini italiane, una delle Madres Fundadores de Plaza de Mayo, incontrerà gli studenti di alcuni istituti di Bologna, Modena e Reggio Emilia dal 4 al 6 dicembre prossimo. Le classi interessate possono contattare le sezioni didattiche degli istituti entro il mese di ottobre 2012.

VISITE GUIDATE

Nelle strade: Bologna si racconta

I luoghi sono la storia perché nulla accade se non in luogo. Ecco perché è importante fare uscire gli studenti delle classi per mostrare loro una città "inedita". Due le proposte: 1) Bologna durante la Resistenza; 2) gli anni Settanta a Bologna (a cura del Cedost).

I Luoghi della Memoria

Attività propedeutiche alle visite dei più importanti Luoghi della Memoria nel territorio regionale (Sabbionno, Colle Ameno, Fossoli, Villa Emma, Museo-Casa Cervi, Scuola di pace di Monte Sole-Marzabotto, Memoriale della Libertà, Villa Spada, Museo della Resistenza, Museo della Memoria di Ustica, Stazione di Bologna). *Attività in collaborazione con le istituzioni ai luoghi stessi.*

Museo della Resistenza

Nel museo, che ha sede nel complesso conventuale di San Mattia, si possono prenotare visite guidate e concordare percorsi didattici e approfondimenti. Maggiori informazioni sul sito del Museo (responsabile Dott.ssa Patrizia Cuzzani).

Lo sport in Europa sotto il nazionalsocialismo

Curata dal Mémorial de la Shoah di Parigi, la mostra è ospitata a Bologna, in collaborazione con l'Assemblea Legislativa, presso Casa Saraceni in via Farini 15 dal 6 novembre al 22 dicembre 2012 (inaugurazione nazionale il 5 novembre). L'esposizione evidenzia come le pratiche e le culture sportive permettano un'interessante lettura del Novecento: si pensi ai Giochi olimpici di Berlino organizzati dal Terzo Reich nel 1936 o al rinnovamento dei regolamenti per le Olimpiadi di Londra nel 1948. Potente veicolo di propaganda dei totalitarismi, lo sport è stato anche strumento di riarmo morale e fisico per le minoranze oppresse. Isrebo, Landis e Parri offrono, in giorni e orari da concordare, visite guidate alla mostra.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Corso di didattica della storia

Offerta formativa per docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado. I corsi modulari, di due ore ciascuno, riguardano: didattica per competenze e pratica laboratoriale (Antonio Brusa), didattica con le fonti audiovisive (Luisa Cigognetti), didattica con nuove tecnologie/web (Cristina Cocilovo), didattica attraverso giochi didattici (Marco Cecalupo), didattica con i luoghi di memoria e i testimoni (Nadia Baiesi).

Scoprire la cittadinanza nella sua dimensione storica

Che cosa significa essere cittadini? Che cosa significa partecipare alla democrazia e in quali luoghi tale partecipazione è possibile? A partire da queste domande il